



Roma,

26 gennaio 2023 - “In questo momento non c'è alcun rischio di rimanere sprovvisti di farmaci essenziali. Come medici ci facciamo promotori di questo messaggio proprio per rasserenare e tranquillizzare l'opinione pubblica”. È quanto dichiara il vicepresidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Roma, Stefano De Lillo.

“I cittadini - prosegue - non devono preoccuparsi di questo aspetto, perché l'Italia è uno di principali produttori ed esportatori di farmaci. In particolare, il distretto farmaceutico del Lazio è un'eccellenza della nostra regione e siamo tranquilli che non vi sia alcuna emergenza reale”.



*Dott. Stefano De Lillo*

“Ci

può essere qualche ritardo di qualche giorno nell'approvvigionamento di medicinali da parte dei magazzini e delle farmacie - tiene a precisare il vicepresidente dell'OMCeO Roma - ma non c'è alcun dubbio che il medico e il farmacista potranno indirizzare tranquillamente il paziente verso farmaci generici o equivalenti, poiché vi sono numerose medesime possibilità di approccio a determinate patologie, soprattutto quelle influenzali di questi giorni. Ribadisco: la popolazione non corre alcun pericolo”.

“Chiediamo

dunque ai cittadini di non fare alcuna scorta o accaparramento di medicinali - ammonisce De Lillo - perché non ce n'è bisogno e fa male solo al portafogli tenere farmaci che poi scadono negli armadi. Inoltre, è da diffondere sempre più la cultura dei farmaci generici o equivalenti, poiché non vi è sostanziale differenza con i farmaci originali”.

“È dunque inutile affrontare una spesa eccessiva per la propria persona sotto forma di ticket e per la collettività sotto forma di spesa sanitaria per farmaci più costosi che non hanno alcuna caratteristica reale distintiva dal farmaco generico”, conclude De Lillo.